

Corso interaziendale di aggiornamento professionale M4-8 ore

Ruolo dei Dispositivi di protezione collettiva nel laboratorio biologico e nel laboratorio di analisi per la prevenzione dei rischi biologico e chimico

Sede e data del corso	Roma, Hotel Capannelle, Via Siderno, 37 - 00178 Roma (Italia) Giovedì 17 aprile 2014, ore 9,00-18,00
Durata	8 ore ca
Introduzione	<p>Le cappe chimiche rappresentano il punto più critico del laboratorio poiché tutte le lavorazioni che comportano l'impiego di sostanze pericolose devono essere effettuate al loro interno.</p> <p>Le cappe o cabine di sicurezza microbiologica, meglio note come cappe BioHazard, sono ampiamente utilizzate in tutti i laboratori biologici e di analisi e rappresentano uno strumento indispensabile per garantire la sterilità al prodotto manipolato e la sicurezza dell'operatore e dell'ambiente in caso di manipolazione di agenti patogeni o potenzialmente tali.</p> <p>Le cabine di sicurezza microbiologica, così come le cappe chimiche, sono Dispositivi di Protezione Collettiva soggetti a influssi ambientali e comportamentali che possono influenzarne il corretto funzionamento e per il cui impiego sono necessarie specifiche conoscenze e responsabilità particolari in relazione ai rischi specifici dell'attività svolta al loro interno.</p> <p>L'esperienza dimostra che in molti casi esse vengono utilizzate in modo incongruo se non irresponsabile a causa di una insufficiente formazione del personale, trasformandosi facilmente da dispositivo di protezione in potenziale fonte di pericolo per i lavoratori.</p> <p>Questo corso di formazione si rivolge ai lavoratori e ai loro rappresentanti che operano nei laboratori di analisi e di ricerca e ha come principale finalità la responsabilizzazione del lavoratore nei confronti della propria e altrui sicurezza tramite l'assunzione di comportamenti coerenti con le apparecchiature e i dispositivi di protezione collettiva utilizzati in laboratorio.</p> <p>Il corso M4 non si limita dunque a una mera presentazione delle funzionalità delle cappe biologiche e biohazard, come prassi dei corsi offerti dai fornitori di tali apparecchiature, ma contestualizza questi dispositivi di protezione nel laboratorio e insegna a riconoscere i fattori ambientali e comportamentali che possono alterare, anche in modo significativo, le condizioni di sicurezza dei lavoratori presenti nel locale o inficiare il lavoro svolto.</p> <p>Un corso unico nel suo genere, risultato di trenta anni di esperienza nel settore delle cappe biologiche e chimiche, ricco di esempi pratici per focalizzare l'attenzione sul ruolo primario che ha il lavoratore per la propria e altrui sicurezza, indipendentemente dalla qualità e quantità di DPI e DPC a disposizione.</p> <p>E' indicato come corso di formazione per chi si avvicina per la prima volta al laboratorio e come valido aggiornamento professionale per quanti hanno già maturato "sul campo", giorno dopo giorno, la propria esperienza.</p>
Riferimenti legislativi	Obbligo di informazione e di formazione speciale dei lavoratori addetti a operazioni che possono comportare un rischio di esposizione ad agenti biologici, agenti chimici pericolosi e sost. cancerogene e mutagene, circa il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro (Artt. 36, 37, 71, 73, 227, 239 e 278 del T.U. D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.). Accordo Stato-Regioni, 21/12/2011 per quanto attiene l'obbligo di formazione speciale dei lavoratori di cui all'art. 73 del T.U. SSL.

StudioPAP Paolo Parrello

Consulenza e formazione per la sicurezza in laboratorio

Via Nuova Provinciale 7 - 23885 CALCO (LC)

corsi@sicurezzalaboratorio.it

Tel. 039 9920237 - Cell. 335 1014913

Professionista di cui alla Legge 14 gennaio 2013, n.4 – P.IVA 11557370159 – C.F. PRRPNT52T28F205Z

Destinatari	<p>A livello formativo: SPP, Ricercatori e tecnici di laboratorio, Preposti e resp. delle attività di laboratorio, RLS.</p> <p>A livello informativo: personale di ingegneria clinica, ufficio tecnico, servizi di verifica periodica e di manutenzione dei DPC</p>
Requisiti minimi	E' richiesta almeno una conoscenza base delle attività di laboratorio
Obiettivi	<p>Obiettivo del corso è la responsabilizzazione degli operatori circa il proprio ruolo nella sicurezza del laboratorio anche mediante l'adozione di norme comportamentali e igieniche e l'utilizzo consapevole dei dispositivi di protezione collettiva a disposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificare le principali fonti di contaminazione diretta e indiretta dell'aria in laboratorio • Conoscere il principio di funzionamento dei DPC utilizzati • Riconoscere i comportamenti a rischio e imparare a evitarli • Adottare le opportune misure tecniche e procedurali per limitare la dispersione di vapori e aerosol contaminati operando all'interno dei DPC.
Metodologia didattica	Viene adottato un metodo che alterna alla didattica classica tramite esposizione supportata da slides, momenti di confronto allo scopo di fondere l'esperienza personale in laboratorio maturata dai partecipanti con quella tecnica del docente. Mediante numerose immagini che riproducono situazioni reali di laboratorio e alcuni esercizi di gruppo, si stimolerà la ricerca dei comportamenti errati o a rischio per favorire l'apprendimento e l'autocontrollo nel corso della propria attività.
Materiale didattico	<p>Il corso è basato su una serie di slide la maggior parte delle quali sono costituite da fotografie che propongono situazioni reali di laboratorio allo scopo di favorire la comprensione e la memorizzazione delle situazioni di pericolo. Ogni slide viene commentata dal docente e in molti casi vengono coinvolti i partecipanti per evidenziare i dettagli critici per la sicurezza.</p> <p>A ogni partecipante viene consegnata una dispensa originale che approfondisce ulteriormente gli argomenti trattati.</p>
Attestato di partecipazione	Al superamento del test di verifica apprendimento al termine del corso, verrà consegnato ai partecipanti un attestato di partecipazione conforme a quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni, controfirmato dal docente.
Docenti del corso	Paolo Parrello, formatore qualificato area tematica 2 Rischi tecnici/igienico-sanitari, con specializzazione nella sicurezza biologica e chimica in laboratorio, iscritto n. 1307 al registro nazionale AiFOS (<i>Ass.ne it. Formatori e Operatori della Sicurezza sul lavoro</i>), con trenta anni di esperienza nel campo dei Dispositivi di Protezione Collettiva. Membro del Consiglio direttivo e presidente del comitato tecnico scientifico ANTEV (<i>Ass.ne naz.le tecnici verificatori in ambito sanitario</i>). Membro del comitato scientifico ASCCA (<i>Ass.ne per lo studio e il controllo della contaminazione ambientale</i>). Professionista ex Legge 4/2013.
Sintesi programma del corso	<p><i>Dopo un'introduzione generale sul concetto di rischio biologico e chimico in laboratorio e delle principali vie di contaminazione, verranno esaminate le varie tipologie di cappe, le criticità, le relative applicazioni e gli elementi essenziali per un corretto funzionamento, per poi affrontare i tipici comportamenti a rischio e gli errori più comuni che comportano un rischio per la sicurezza dell'operatore o la contaminazione del prodotto. Sono previsti un test di ingresso e un test finale di verifica apprendimento.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Introduzione: le peculiarità del laboratorio di analisi/lab biologico come ambiente di lavoro 2. Tipologia e fonti di contaminazione ambientale 3. Definizioni e fattori aggravanti il rischio in laboratorio 4. Difendersi da se stessi: la percezione dei comportamenti a rischio 5. Barriere di protezione primaria e secondaria: DPI, DPC, PCL 6. Cenni di tecnologia della filtrazione assoluta e molecolare dell'aria in laboratorio 7. I Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) per il laboratorio 8. Cappe chimiche convenzionali e ductless: tipologie, criticità e utilizzo in sicurezza 9. Cappe biologiche e cabine di sicurezza microbiologica (cappe BioHazard): tipologie e criticità 10. Le principali cause di contaminazione e utilizzo in sicurezza delle cappe biohazard 11. La verifica periodica e la manutenzione preventiva dei DPC in laboratorio

corsi@sicurezzaalaboratorio.it - www.sicurezzaalaboratorio.it
cell. 335 1014913 (P.Parrello) - 335 8489520 (F. Contegno)